



Allegato A

**CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO PNRR
FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEXT GENERATION EU, MISSIONE 5
COMPONENTE 2 - SOTTOCOMPONENTE 1, INVESTIMENTO 1.1 SUB
INVESTIMENTO 1.1.3 DENOMINATO "RAFFORZAMENTO DEI SERVIZI SOCIALI
DOMICILIARI PER GARANTIRE LA DIMISSIONE ANTICIPATA ASSISTITA E
PREVENIRE L'OSPEDALIZZAZIONE" CUP C44H22000220006.**

CIG 9873870F46



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

ART. 1 – OGGETTO DEL SERVIZIO

Il Servizio che si intende affidare rappresenta un raccordo significativo tra ospedale e servizi territoriali a tutela delle persone più fragili con l'intento di prevenire ricoveri ripetuti e impropri, di evitare il ricorso all'istituzionalizzazione e di assicurare la continuità del percorso di cura e assistenza.

Il servizio ha lo scopo di favorire il mantenimento di soggetti fragili nel proprio ambiente di vita attraverso un sistema integrato di prestazioni socio-sanitarie che possa facilitare e sostenere il recupero e/o il mantenimento delle residue capacità personali.

Per la realizzazione del servizio sono stati individuati i seguenti obiettivi:

- promuovere l'assistenza delle persone fragili e con perdita progressiva di autonomia, attraverso l'intercettazione precoce del bisogno e della iniziale fragilità garantendone la presa in carico sociosanitaria;
- contribuire a ridurre il numero dei ricoveri reiterati presso i presidi ospedalieri;
- aumentare il grado di appropriatezza e personalizzazione delle prestazioni sanitarie e sociosanitarie;
- assicurare la continuità dell'assistenziale tutelare;
- favorire il decongestionamento dei Pronto Soccorso liberando risorse economiche, professionali e strumentali che possono essere utilizzate per la risposta al bisogno assistenziale delle persone fragili, contribuendo a rendere più efficiente ed efficace la spesa sanitaria a partire da quella ospedaliera;
- garantire un modello organizzativo gestionale omogeneo, unitario e continuativo nei diversi ambiti territoriali per la gestione integrata e coordinata degli interventi a favore delle persone non autonome che permetta la permanenza più a lungo possibile presso il proprio domicilio;
- sostenere l'autonomia residua e il miglioramento dei livelli di qualità di vita, incrementando la consapevolezza e la responsabilità delle figure di riferimento della persona fragile, superando la logica assistenziale;
- uniformare i criteri di valutazione e accesso agli interventiopportunità a favore delle persone fragili, creando anche nuove sinergie tra il pubblico, il Terzo Settore e il privato



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

sociale volte a sviluppare strategie innovative per implementare e diversificare la rete dei servizi;

- rafforzare la coesione e l'inclusione sociale delle persone fragili e anziane nella vita della comunità di appartenenza.

Il soggetto affidatario del servizio è tenuto al rispetto delle attività previste, dei cronoprogrammi, dei target e delle milestone da perseguire per il raggiungimento degli obiettivi di sostegno di almeno n. 125 utenti entro e non oltre il 31/03/2026 salvo eventuali modifiche autorizzate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Nella procedura di affidamento trovano applicazione gli obblighi e le specifiche condizionalità del PNRR e tutti i requisiti connessi alla misura a cui è associato il progetto.

ART. 2 – MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO E DESTINATARI.

Il Servizio si rivolge alle persone in possesso di tutti i seguenti requisiti:

- che abbiano concluso un percorso di ricovero ospedaliero o dimissione da una struttura riabilitativa o servizio accreditato (come da attestazione della struttura) e che necessitano di un periodo di convalescenza;
- in situazione di non autosufficienza e/o in condizione di fragilità, non supportati da rete adeguata, subordinata alla valutazione multidimensionale del grado di vulnerabilità che valuta le quattro dimensioni (sanitaria, cognitiva, funzionale e sociale) e che richiedono interventi di carattere sociale e/o sanitario attuabili a domicilio (come da richiesta della struttura).
- residenti nei Comuni della Zona sociale n. 8 o persone senza fissa dimora temporaneamente presenti nei detti Comuni.

Il Servizio prevede la realizzazione delle seguenti attività:

Servizio per residenti nei Comuni della Zona sociale 8:

Gli interventi si realizzano presso il domicilio del beneficiario, nel territorio della Zona sociale n. 8 (Foligno, Bevagna, Gualdo Cattaneo, Montefalco, Nocera Umbra, Sellano, Spello, Trevi, Valtopina) e prevede l'attivazione dei seguenti servizi:



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

- attività di cura della persona (mobilizzazione della persona, igiene personale, vestizione, sostegno nella deambulazione);
- attività di cura degli ambienti utilizzati dalla persona;
- accompagnamento a visite;
- acquisto generi di prima necessità;
- preparazione e somministrazione dei pasti;
- attività mirate al recupero e al mantenimento dell'autonomia personale e sociale;
- aiuto nella vita di relazione;
- controllo assunzione terapia farmacologica;
- espletamento di pratiche burocratiche e commissioni;
- telesoccorso: Installazione di un terminale sul telefono del beneficiario, che mette in collegamento la persona h24 con una centrale operativa in grado di attivare un intervento immediato in caso di necessità. Il gestore metterà a disposizione un coordinatore raggiungibile h24 in grado sia di ricevere chiamate che di effettuare telefonate di "monitoraggio" ai soggetti in carico /(reperibilità o ore di servizio retribuite);
- pasti a domicilio: servizio di consegna di pasti espletato direttamente presso l'abitazione della persona. Il fornitore provvede direttamente al confezionamento e alla consegna a domicilio di pasti.

Servizio per persone senza dimora:

Gli interventi si realizzano presso uno spazio messo a disposizione dal soggetto gestore o presso altri spazi nei quali le persone senza dimora possano trascorrere il tempo necessario alla convalescenza. All'interno di questi spazi di accoglienza devono essere offerti i seguenti servizi:

- presidio nell'arco delle 24 ore con l'apertura durante tutto l'anno;
- attività di cura della persona (mobilizzazione della persona, igiene personale, vestizione, sostegno nella deambulazione);
- attività di cura degli ambienti utilizzati dalla persona;
- acquisto generi di prima necessità;
- preparazione e somministrazione dei pasti;
- attività mirate per il recupero e mantenimento dell'autonomia personale e sociale;



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



- controllo assunzione terapia farmacologica;
- espletamento di pratiche burocratiche e commissioni;
- vitto, alloggio e lavanderia;
- sostegno nella cura ed eventuale riacquisizione dell'igiene personale;
- gestione della convivenza;
- monitoraggio dei comportamenti individuali e sostegno nella gestione di corrette modalità di relazione;
- oneri relativi alle utenze ed alla pulizia dei locali qualora il locale sia messo a disposizione dal soggetto gestore;
- individuazione di strutture adeguate alla persona al termine del periodo di convalescenza.

Formazione specifica rivolta agli operatori

Il Soggetto gestore del servizio dovrà realizzare interventi di formazione specifica rivolti agli operatori nell'ambito delle attività previste dal progetto ed in particolare quelle destinate alle persone anziane per migliorare la qualità dei servizi erogati.

ART. 3 – INTERVENTI DA ATTIVARE E MODALITÀ DI ATTIVAZIONE.

Il servizio viene attivato, entro massimo 3 giorni lavorativi, a seguito di invio da parte dell'Ufficio di Piano delle scheda individuale dell'utente riportante:

- tipo di intervento da attivare;
- specifiche attività da svolgere;
- data di avvio;
- data di termine presunta;
- numero massimo di ore settimanali di servizio da svolgere;
- dati anagrafici dell'utente;
- indirizzo di svolgimento del servizio;
- riferimenti telefonici;
- nominativo del Case manager (referente del servizio);

L'operatività del servizio H 24, dal lunedì alla domenica compresi i giorni festivi.

ART. 4 - PROCEDURA DI AFFIDAMENTO

Il servizio sarà affidato tramite procedura negoziata, ai sensi dell'articolo 1, comma 2 lett. b), del



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



D.L. 76/2020, convertito nella Legge 120/2020, come modificato dall'articolo 51 del D.L. 31 maggio n. 77, convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2021 n. 108 ricorrendo al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) ai sensi dell'articolo 1, comma 450, della Legge 296/2006, mediante con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 95 del D.lgs 50/2016.

ART. 5 - DURATA DELL'AFFIDAMENTO

Il presente affidamento decorre dalla data di stipula del contratto (presumibilmente agosto 2023) o dalla data di consegna del servizio, se anteriore, fino al 31/03/2026. Il Comune di Foligno si riserva la facoltà, per i casi espressamente previsti dalla normativa vigente, di procedere alla esecuzione anticipata delle prestazioni, prevedendo la consegna del servizio nelle more della stipula del contratto, ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016 e dell'articolo 8 del D.Lgs. n. 76/2020, convertito nella Legge n. 120/2020, previa costituzione della cauzione definitiva e presentazione delle polizze richieste nel presente Capitolato.

Nel corso della vigenza contrattuale, il Comune di Foligno potrà richiedere un aumento o una diminuzione dei servizi nel limite del 20% dell'importo contrattuale. Ai sensi dell'art 106, comma 12 del D.Lgs 50/2016 il contraente è tenuto ad eseguire tali prestazioni agli stessi prezzi, patti e condizioni stabilite dal contratto e senza diritto a far valere la risoluzione del medesimo.

Qualora circostanze particolari impediscano temporaneamente la regolare esecuzione delle prestazioni o in caso di forza maggiore, ragioni di pubblico interesse o necessità il Comune può inoltre ordinare la sospensione temporanea del servizio, parziale o totale, indicando le ragioni che determinano l'interruzione.

In caso di sospensione del servizio, qualunque sia la causa, non spetta all'Affidatario alcun compenso o indennizzo salvo quanto previsto all'art. 107 del D.lgs. 50/2016.

ART. 6 - VALORE DELL'AFFIDAMENTO

Importo a base di gara per i 32 mesi contrattuali: € 314.275,60 al netto di Iva

Importo stimato dell'appalto:

Importo posto a base di gara per i 32 mesi di vigenza contrattuale al netto di Iva	€ 314.275,60
---	--------------



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 0,00
Eventuale aumento del quinto dell'importo di contratto al netto di Iva	€ 62.855,12
IMPORTO TOTALE STIMATO DEL CONTRATTO (al netto di Iva)	€ 377.130,72

Il contratto sarà stipulato a misura.

Il corrispettivo è determinato sulla base della tariffa oraria di cui alle tabelle del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 2020:

Attività di formazione					
Organizzata e realizzata dal soggetto gestore del servizio e rivolta agli operatori domiciliari nell'ambito delle attività previste dal progetto					€ 5.007,03 Iva inclusa
Attività domiciliare					
Personale	Livello	Tariffa (IVA esclusa)	Costi diretti e Costi generali:	Tariffa oraria (iva esclusa)	Ore stimate per l'intero periodo di affidamento
		Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Settembre 2020 Costo orario del lavoro per le lavoratrici e i lavoratori delle coop. del settore socio - sanitario - assistenziale - educativo e di inserimento lav. cooperative sociali	prevenzione e sicurezza, HACCP, privacy, qualità, formazione e aggiornamento, coordinamento delle attività oggetto di affidamento, ammortamenti, costi di gestione della struttura organizzativa - D.G.R.116/2014 12,5% del costo orario del lavoro		
Operatore	C1	€ 20,09	€ 2,51	€ 22,60	13.695

Ai sensi dell'art. 23 comma 16, del Codice dei contratti, il progetto individua per costi della manodopera l'importo di € 279.359,58 iva esclusa, pari al 88,89 % dell'importo posto a base d'asta.



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



Il concorrente è tenuto ad indicare specificatamente e obbligatoriamente nell'offerta economica (art. 95, comma 10, D.Lgs. 50/2016) **gli oneri della sicurezza interni e il costo della manodopera**, i quali devono risultare congrui rispetto all'entità e alle caratteristiche del servizio.

Per l'esecuzione delle prestazioni oggetto di affidamento il Comune di Foligno corrisponderà l'importo per le ore effettivamente svolte e rendicontate al netto del ribasso offerto in sede di gara.

Il fornitore è tenuto ad effettuare tutte le forniture strumentali, connesse o complementari alle prestazioni oggetto del contratto, restando le spese per esse compensate con il corrispettivo convenuto senza che per ciò possa pretendere alcun genere di rimborso, compenso o indennizzo ulteriore.

A partire dalla seconda annualità contrattuale i prezzi sono aggiornati, in aumento o in diminuzione, in misura non superiore alla differenza tra l'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, al netto dei tabacchi (c.d. FOI) disponibile al momento del pagamento del corrispettivo e quello corrispondente all'anno di sottoscrizione del contratto.

La revisione dei prezzi è riconosciuta se le variazioni accertate risultano superiori al 5 per cento rispetto al prezzo originario.

L'eventuale richiesta di revisione dei prezzi dovrà pervenire esclusivamente per iscritto entro i 45 giorni successivi di ogni anno contrattuale a pena di decadenza.

La revisione dei prezzi, regolata dall'art. 106 comma 1 lettera a) del D.Lgs 50/2016 avverrà sulla base di un'istruttoria condotta dal Responsabile del Procedimento.

A tale scopo la ditta appaltatrice dovrà produrre la documentazione atta ad indicare le motivazioni ed i documenti giustificativi che inducono la stessa a richiedere l'aumento dei prezzi.

La revisione dei prezzi può essere richiesta una sola volta per ciascuna annualità.

ART. 7 – FONTI DI FINANZIAMENTO E PROGRAMMAZIONE

Il Servizio è finanziato dall'Unione Europea Next Generation EU, Missione 5, Componente 2 - Sottocomponente 1, investimento 1.1 Sub investimento 1.1.3 denominato “Rafforzamento dei servizi sociali domiciliari per garantire la dimissione anticipata assistita e prevenire l'ospedalizzazione”

Trattandosi di procedura con importo a base di gara superiore a € 40.000,00 al netto di IVA, il presente affidamento è stato previsto per l'anno 2023 nel Programma biennale degli acquisti di



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

servizi e forniture 2023 – 2024, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 97 del 03/03/2023 (CUI S00166560540202200042).

ART. 8 - PERSONALE

L'impresa appaltatrice è tenuta a fornire personale:

- di età non inferiore ai 18 anni
- **almeno 4 operatori domiciliari (di cui almeno n. 2 in possesso della qualifica di operatore socio – sanitario)** in possesso dei requisiti richiesti dalla legge per lo svolgimento dei servizi appaltati;
- formatore per le specifiche attività.

Il personale dovrà mantenere un contegno decoroso e corretto nei confronti dell'utenza e dovrà operare nel rispetto di quanto stabilito dal Responsabile dell'esecuzione del Comune di Foligno. In caso contrario e comunque per la mancanza di uno dei requisiti indicati l'Ente appaltante ne potrà chiedere la sostituzione. E' fatto divieto assoluto al personale dell'Impresa appaltatrice richiedere compensi aggiuntivi agli utenti per le prestazioni effettuate in nome e per conto del Comune durante le presenze nelle attività con lo stesso concordate.

Tutto il personale adibito al servizio appaltato dovrà essere alle dipendenze e sotto la diretta ed esclusiva direzione e responsabilità dell'Aggiudicatario. L'Aggiudicatario dovrà esibire ad ogni richiesta del Committente il libro di matricola, il libro di paga e il registro infortuni previsto dalle vigenti norme.

Nel caso l'impresa intenda avvalersi di volontari per integrare i servizi e renderli più rispondenti ai bisogni degli utenti, dovrà richiedere la preventiva autorizzazione dell'Ente appaltante, fermo restando il rispetto delle norme vigenti sulle organizzazioni di volontariato e il fatto che le prestazioni di servizio previste dal presente Capitolato dovranno comunque essere assicurate da personale dipendente o da personale reclutato in altre forme previste da leggi vigenti. In questo caso l'Ente appaltante è sollevato da ogni responsabilità anche in deroga all'articolo 1676 del Codice Civile.

ART. 9 – OBBLIGHI DELL'IMPRESA APPALTATRICE

L'impresa appaltatrice è tenuta a:



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

- per i propri addetti (soci e non) al rispetto degli standard di trattamento salariale secondo i vigenti CC.NN.LL. di categoria, normativi, previdenziali e assicurativi del settore e , a richiesta del Comune, ad esibire la documentazione che lo attesti e lo comprovi, sollevando l'ente appaltante da ogni e qualsiasi responsabilità. Sono altresì a carico dell'impresa tutti gli obblighi derivanti dal rispetto delle norme contenute nel D.Lgs. n. 81/2008 e successive integrazioni e modifiche e da altre leggi inerenti l'igiene e la sicurezza sul lavoro;
- osservare, nei riguardi dei propri dipendenti, e se costituita sotto forma di società cooperativa anche nei confronti dei soci-lavoratori impiegati nell'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto, tutte le leggi, i regolamenti, i contratti collettivi e le disposizioni normative in materia di rapporto di lavoro, di previdenza ed assistenza sociale e di sicurezza ed igiene del lavoro;
- garantire il rispetto di tutti gli obblighi assicurativi, previdenziali e assistenziali relativi al proprio personale, per cui l'Ente appaltante è sollevato da ogni responsabilità anche in deroga all'articolo 1676 del Codice Civile. Sono altresì a carico dell'impresa aggiudicataria gli obblighi relativi al rispetto delle leggi in materia di lavoro in quanto applicabili al personale che opererà per conto dell'impresa stessa;
- assicurare che tutto il personale rispetti il codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con D.P.R.62 del 16/04/2013, avente ad oggetto “Regolamento recante il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art.54 del Decreto Legislativo n.165 del 30/03/2001” nonché il codice di comportamento integrativo del Comune di Foligno approvato con DGC 475/23-12-2013 e modificato con DGC 45/31-01-2018, DGC 27/30-01-2020 e, da ultimo -in attuazione delle nuove Linee Guida ANAC n. 177 del 19/02/2020 - con DGC 83/29-03-20.

Qualora l'aggiudicatario risulti inadempiente rispetto agli obblighi sopra elencati si applica l'art. 30, commi 5 e 6 del D.Lgs 50/2016.

In sede di offerta, l'operatore economico si assume l'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile. Ai sensi dell'articolo 47, comma 2, del





decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, gli operatori economici tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'articolo 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, producono, a pena di esclusione, al momento della presentazione dell'offerta, copia dell'ultimo rapporto redatto, con attestazione della sua conformità a quello eventualmente trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità, ovvero, in caso di inosservanza dei termini previsti dal comma 1 del medesimo articolo 46, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità. Ai sensi dell'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, le imprese, pubbliche o private, partecipanti alla procedura di gara in oggetto sono tenute a presentare, a pena di esclusione, al momento della presentazione dell'offerta, la dichiarazione del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro delle persone con disabilità.

Inoltre, al fine di implementare le misure di controllo dei dati previsti dalla normativa antiriciclaggio, in sede di gara l'impresa è tenuta a fornire i dati necessari per l'identificazione del "titolare effettivo" onde consentire alla Stazione appaltante di adottare misure per la verifica dell'identità della persona fisica per conto della quale è realizzata l'operazione o l'attività. Quanto ai criteri per la determinazione della titolarità effettiva si fa espresso rinvio al d.lgs. 21 novembre 2007, n. 231, come modificato dal d.lgs. 4 ottobre 2019, n. 125.

In sede di gara l'impresa dovrà rilasciare la dichiarazione di assenza del conflitto di interessi. Nel caso in cui il "titolare effettivo" come sopra individuato non coincida con alcuno dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice, la dichiarazione di assenza del conflitto di interessi deve essere resa anche dal titolare effettivo.

L'impresa è tenuta al rispetto di quanto previsto nel Progetto 1.1.3., delle attività ivi previste, dei cronoprogrammi, dei target e delle milestone da perseguire per il raggiungimento degli obiettivi di sostegno di almeno n. 125 persone di cui n. 115 persone anziane non autosufficienti e/o in condizioni di fragilità nel rientro e permanenza al proprio domicilio e n. 10 Persone senza dimora o in condizione di precarietà abitativa entro e non oltre il 31/03/2026, nonché di tutti gli obblighi e delle specifiche condizionalità del PNRR e di tutti i requisiti connessi alla misura a cui è associato il progetto (allegato al presente capitolo) e delle eventuali modifiche che verranno apportate, su





autorizzazione ministeriale al progetto, alle fasi progettuali, al numero dei beneficiari target, al cronoprogramma, al termine finale di realizzazione delle attività.

L'impresa è tenuta al rispetto dei tempi e modalità, indicati dal Comune di Foligno, in ordine alla rendicontazione e monitoraggio del progetto ai fini dell'implementazione dei dati nella piattaforma REGIS.

Nella produzione di materiale relativo a organizzazione, promozione e rendicontazione del servizio, l'impresa è tenuta a seguire le indicazioni fornite dal Comune di Foligno anche in ordine all'utilizzo di loghi e emblema U.E./PNRR.

L'impresa appaltatrice è tenuta inoltre a:

- garantire una sede operativa in Foligno o impegnarsi a costituirne una entro un mese dalla data di aggiudicazione. In caso di Raggruppamento Orizzontale/Verticale Temporaneo di Impresa la sede operativa potrà essere riferita ad un qualunque partecipante;
- nominare un coordinatore del servizio, con funzioni attinenti la gestione e il coordinamento del personale addetto, la predisposizione e attuazione di tutti gli strumenti di pianificazione del servizio, nonché con funzioni di coordinamento con l'Ente attraverso la pianificazione di azioni congiunte mirate ad incrementare l'efficienza e all'efficacia del servizio;
- attenersi, nello svolgimento dei servizi, a tutte le indicazioni fornite dal Comune di Foligno in ordine alle persone target, alla tipologia di intervento da attivare, alle attività previste, al monte ore come previsto nel progetto individualizzato;
- munire il personale di visibile segno di riconoscimento (cartellino identificativo con foto e generalità);
- comunicare al Comune di Foligno, all'avvio del servizio e in caso di sostituzione, i nominativi del referente e degli operatori, nonché a trasmettere copia dei relativi curriculum vitae, ruoli e competenze di ciascuno. Nel caso di sostituzione del personale dovrà essere inviata preventiva e tempestiva comunicazione alla stazione appaltante;
- comunicare tempestivamente (entro 24 h) al Comune di Foligno tutte le informazioni relative alla gestione del servizio quali, a titolo di esempio, sospensioni, assenza dell'utente, mancato svolgimento delle prestazioni con specifica delle cause o altro;



- garantire, da parte degli operatori, la massima riservatezza su ogni aspetto del servizio svolto ed assicurare il rispetto della puntualità degli orari;
- garantire la partecipazione del personale impiegato nel servizio alla formazione prevista dal progetto PNRR 1.1.3.
- effettuare l'aggiornamento professionale del proprio personale;
- esonerare immediatamente dai Servizi, oggetto dell'appalto, i dipendenti dei quali l'amministrazione, a proprio insindacabile giudizio, chiedesse in qualsiasi momento l'allontanamento;
- mantenere la continuità nell'assegnazione degli operatori;
- promuovere iniziative atte ad evitare ogni interruzione dei Servizi stessi, con particolare riferimento a situazione di scioperi e vertenze sindacali;
- attivare un indirizzo e-mail dedicato al servizio;
- inviare, su richiesta della stazione appaltante, relazione sull'andamento del servizio e sullo stato di raggiungimento degli obiettivi progettuali;
- inviare alla Stazione appaltante apposita Carta del servizio specificatamente dedicata ai servizi oggetto d'appalto.

ART. 10 - MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE DELLE SPESE E DI PAGAMENTO

Entro il 10° giorno di ogni mese, dovrà essere inviato al Servizio di Piano e della Gestione associata del Comune di Foligno il report relativo ai servizi svolti nel mese precedente. Tale report dovrà essere redatto in formato elettronico e riportare:

- fogli presenza distinti per tipo di servizio e per singolo beneficiario dove saranno essere indicati l'orario del servizio svolto nel mese e il numero delle ore, la sede di svolgimento del servizio, il nominativo dell'operatore addetto allo specifico servizio e una breve descrizione delle attività effettuate. Tale documentazione dovrà essere firmata dall'operatore, dal beneficiario e contro firmata dal coordinatore / referente della Ditta;
- foglio riassuntivo mensile per ogni servizio (in formato elettronico – foglio di calcolo) riportante i nominativi dei beneficiari, i giorni di svolgimento dei servizi, le ore svolte.

Nel caso di assenza del beneficiario dal domicilio nell'orario concordato per lo svolgimento dello stesso o impossibilità di svolgere il servizio determinata dal beneficiario, dovrà esserne data



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

immediata comunicazione al Responsabile dell'esecuzione. In tal caso sarà riconosciuto il pagamento di un'ora di servizio.

Il pagamento del corrispettivo avviene nel seguente modo: ogni mese, il Responsabile dell'esecuzione del Comune di Foligno, acquisisce la documentazione redatta dall'aggiudicatario relativamente alle prestazioni effettuate.

Il Responsabile dell'esecuzione del Comune di Foligno, redige il certificato di Pagamento ai fini dell'emissione della fattura dopo aver effettuato il controllo delle prestazioni realizzate.

L'emissione di ogni Certificato di Pagamento è subordinato all'acquisizione del D.U.R.C.

Il successivo pagamento verrà disposto entro 30 giorni dalla presentazione della fattura.

ART. 11 - TRACCIABILITÀ DEI PAGAMENTI

Ai sensi dell'art. 3, comma 8, della L.136/2010 il contraente assume espressamente gli obblighi di tracciabilità dei flussi di cui alla legge medesima. I pagamenti disposti dal Comune di Foligno avverranno esclusivamente mediante bonifico bancario o postale, su conto corrente dedicato indicato dall'affidatario.

Allo scopo, l'aggiudicatario comunica per iscritto al Comune gli estremi del conto corrente unitamente alle generalità ed al codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso.

L'aggiudicatario si impegna altresì ad inserire, in tutti i contratti sottoscritti con i sub appaltatori e sub contraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al servizio oggetto del presente contratto, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla suddetta legge 136/2010.

ART. 12 - PROTOCOLLO DI INTESA PER LA LEGALITÀ

Al presente appalto si applica l'“Intesa per il rinnovo del patto di legalità e la prevenzione dei tentativi di infiltrazione criminale” tra la Prefettura – U.T.G. di Perugia e il Comune di Foligno sottoscritto in data 29/11/2021, allegato alla documentazione di gara, e pertanto sono parte integrante del presente capitolato le clausole contrattuali previste in allegato alla suddetta Intesa.

ART. 13 - SUBAPPALTO E CESSIONE DEL CONTRATTO



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



A pena di nullità, fatto salvo quanto previsto dall'art. 106 comma 1 lett. d) del D.Lgs. 50/2016, il contratto non può essere ceduto, non può essere affidata a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di appalto, nonché la prevalente esecuzione delle stesse (trattandosi di contratto ad alta intensità di manodopera).

E' ammesso il subappalto secondo le disposizioni vigenti di cui all'art. 105 del D.Lgs 50/2016. Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio che intende subappaltare, in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del Codice. In caso di mancata indicazione delle parti da subappaltare il subappalto è vietato.

Qualora il concorrente si riservi la facoltà di subappaltare nei limiti di legge parte delle lavorazioni oggetto di affidamento, sarà tenuto all'osservanza dell' "Intesa per il rinnovo del patto di legalità e la prevenzione dei tentativi di infiltrazione criminale tra la Prefettura – U.T.G. di Perugia e il Comune di Foligno sottoscritto il 29 novembre 2021 (allegato 6) anche ai fini dell'applicazione delle misure di cui all'art.1 comma 1 lett. b 2) e comma 2 lett. b) e c).

ART. 14 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI - CONFERIMENTO INCARICO DI RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO E CLAUSOLA DI RISERVATEZZA

Le attività oggetto di affidamento in appalto comportano il trattamento di dati personali, ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 (di seguito anche il "Regolamento UE" o "GDPR") nonché del D. Lgs. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. 101/2018 recante il Codice in materia di protezione dei dati personali. L'aggiudicatario dovrà dichiarare, unitamente alla Stazione appaltante, di essersi reciprocamente comunicate - prima della sottoscrizione del Contratto - le informazioni di cui all'articolo 13 del Regolamento (UE) 2016/679 circa il trattamento dei dati personali conferiti per la sottoscrizione e l'esecuzione del Contratto stesso e di essere a conoscenza dei diritti che spettano loro in virtù dell'art. 15 e ss del citato Regolamento.

Con la sottoscrizione del Contratto l'appaltatore, accertata la sua capacità di assicurare ed essere in grado di dimostrare l'adozione ed il rispetto di misure tecniche organizzative adeguate ad adempiere alla normativa e regolamentazione in vigore sul trattamento dei dati personali - tenendo conto di quanto stabilito dal Sindaco di Foligno con apposito Decreto sindacale di nomina dei Dirigenti quali designati ed autorizzati a nominare i Responsabili del Trattamento, per quanto di rispettiva





competenza - è nominato dal Comune di Foligno (che è il Titolare del trattamento) quale **Responsabile del trattamento** ai sensi dell'art. 28 e 29 del "Regolamento UE" nonché del D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D.Lgs. 101/2018.

Il Responsabile effettua, per conto del Titolare, il trattamento dei dati personali necessario per lo svolgimento delle attività oggetto di gara ed unicamente per le finalità del medesimo, per tutta la durata contrattuale; eventuali trattamenti, comunicazioni, cessioni di dati personali per finalità diverse da quelle indicate nel contratto dovranno essere espressamente e specificatamente autorizzate dal Titolare.

In relazione ai dati che potranno essere trattati, si precisa quanto segue:

- **Tipologia di dati personali trattati:** nome, cognome, data di nascita, indirizzo, numero di telefono, indirizzo PEC, indirizzo mail, codice fiscale, immagini, oltre a dati finanziari, giudiziari, di salute, relativi all'origine razziale/etnica, relativi alle convinzioni religiose o filosofiche, all'appartenenza sindacale, alle opinioni politiche, nonché dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona o dati genetici o biometrici;
- **Categorie di interessati:** utenti dei servizi, familiari, tutori, curatori, amministratori di sostegno, operatori dei servizi.
- **Modalità del trattamento:** i dati verranno trattati in formato cartaceo e tramite processi automatizzati;
- **Operazioni di trattamento effettuate** ai sensi dell'art. 4, par.1, n. 2 del Regolamento (UE) 2016/679: raccolta, registrazione, organizzazione, strutturazione, conservazione, estrazione, consultazione, uso, raffronto o interconnessione, adattamento o modifica, comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, limitazione, cancellazione o distruzione.

Il Responsabile, nell'ambito della propria struttura organizzativa, provvederà a classificare analiticamente le banche dati ed impostare/organizzare un sistema complessivo di trattamento dei dati personali comuni e particolari che riguardi tutte le operazioni di trattamento, nessuna esclusa, predisponendo e curando ogni relativa fase applicativa nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali, nonché a tenere un Registro delle attività del trattamento.





Il Responsabile del trattamento dovrà attenersi agli obblighi previsti dal Regolamento UE (in particolare all'art. 28) e dalla legge; il Responsabile, inoltre, si dovrà attenere alle istruzioni impartite dal Comune di Foligno, in qualità di Titolare del trattamento, nonché ad ogni altro atto di natura contrattuale (verbali di affidamento o documentazione tecnica avente rilevanza contrattuale) e alle eventuali ulteriori istruzioni che il Titolare dovesse ragionevolmente impartire per garantire la protezione e sicurezza dei dati personali.

Il Responsabile, tenendo conto dello stato dell'arte e dei costi di attuazione, nonché della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, come anche degli eventuali rischi per i diritti e le libertà delle persone fisiche, è tenuto ad assicurare che le misure di sicurezza predisposte ed adottate siano adeguate a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, in particolare contro: a) distruzione, perdita, modifica, divulgazione non autorizzata o accesso, in modo accidentale o illegale, a dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati; b) trattamento dei dati non consentito o non conforme alle finalità delle operazioni di trattamento.

In caso di danni derivanti dal trattamento, il Responsabile ne risponderà qualora non abbia adempiuto agli obblighi della normativa pro-tempore vigente in materia di trattamento di dati personali specificatamente diretti ai responsabili del trattamento o abbia agito in modo difforme o contrario rispetto alle legittime istruzioni del Titolare.

Il Responsabile è obbligato ad applicare adeguate misure di sicurezza al fine di garantire: a) se del caso, la pseudonimizzazione e la cifratura dei dati personali; b) la capacità di assicurare su base permanente la riservatezza, l'integrità, la disponibilità e la resilienza dei sistemi e dei servizi di trattamento; c) la capacità di ripristinare tempestivamente la disponibilità e l'accesso dei dati personali in caso di incidente fisico o tecnico.

Il Responsabile è tenuto altresì a coadiuvare il Titolare nelle procedure davanti all'Autorità di Controllo competente e all'Autorità Giudiziaria in relazione alle attività rientranti nella sua competenza.

Il Responsabile, nei termini e secondo le modalità previste dalla normativa pro-tempore vigente, si impegna ad informare il Titolare delle violazioni di dati di cui eventualmente sia venuto a conoscenza e a fornire la più ampia collaborazione al Titolare medesimo nonché alle Autorità di





Controllo competenti al fine di soddisfare ogni applicabile obbligo imposto dalla normativa (es. notifica della violazione dei dati personali all'Autorità Controllo competente; eventuale comunicazione di una violazione dei dati personali agli interessati).

Il Responsabile, nell'ambito della propria struttura organizzativa, provvederà ad individuare le persone fisiche autorizzate al trattamento. Contestualmente alla designazione, il Responsabile si farà carico di fornire adeguate istruzioni scritte alle persone autorizzate al trattamento circa le modalità del trattamento, anche con riferimento alla durata dello stesso, in ottemperanza a quanto disposto dalla legge e dal presente contratto. A titolo esemplificativo e non esaustivo, il Responsabile, nel designare per iscritto le persone autorizzate al trattamento, dovrà prescrivere che le stesse abbiano accesso ai soli dati personali la cui conoscenza sia strettamente necessaria per adempiere ai compiti loro assegnati. Dovrà inoltre verificare, in relazione ai trattamenti elettronici, che questi ultimi applichino tutte le disposizioni in materia di sicurezza relativa alla custodia delle parole chiave. Dovrà altresì verificare che gli stessi conservino in luogo sicuro i supporti non informatici contenenti atti o documenti con categorie particolari di dati o la loro riproduzione, adottando contenitori con serratura, nonché dovrà dare istruzioni in ordine alla necessità di cancellare i dati personali in caso di cessazione del trattamento degli stessi. Sarà cura del Responsabile vincolare le persone autorizzate al trattamento ad un adeguato obbligo legale di riservatezza, anche per il periodo successivo all'estinzione del rapporto di collaborazione intrattenuto con il Responsabile, in relazione alle operazioni di trattamento da esse eseguite.

Nel caso in cui il Responsabile riceva istanze dagli interessati per l'esercizio dei diritti riconosciuti dalla normativa applicabile in materia di protezione dei dati personali dovrà: a) darne tempestiva comunicazione scritta al Titolare allegando copia della richiesta; b) tenendo conto della natura del trattamento, qualora ne ricorrono le fattispecie, assistere il Titolare con misure tecniche e organizzative adeguate al fine di soddisfare l'obbligo del Titolare di dare seguito alle richieste per l'esercizio dei diritti degli interessati. In particolare, ove applicabile e in considerazione delle attività di trattamento affidategli, il Responsabile dovrà: a) permettere al Titolare di fornire agli interessati i propri dati personali in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da un dispositivo automatico, nonché di trasmettere i dati ad altro titolare; b) permettere al Titolare di garantire in tutto o in parte i diritti di opposizione e limitazione del trattamento.





Il Responsabile si impegna a rispettare le condizioni di cui ai paragrafi 2 e 4 dell'art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679 qualora intenda ricorrere a un altro Responsabile del trattamento (Sub responsabile).

Resta inteso che, in caso di inosservanza da parte del Responsabile di uno qualunque degli obblighi e delle istruzioni previsti dalla normativa in materia di trattamento di dati personali, il Comune di Foligno potrà dichiarare risolto automaticamente di diritto il Contratto ed escutere la garanzia definitiva, fermo restando l'obbligo del Responsabile a risarcire tutti i danni che dovessero derivarne al Comune di Foligno e/o a terzi.

Al termine delle operazioni di trattamento affidate, nonché all'atto della cessazione per qualsiasi causa del trattamento oggetto del contratto, il Responsabile su richiesta del Titolare sarà tenuto a provvedere alla restituzione e/o all'integrale cancellazione dei dati oggetto di trattamento sulla base delle istruzioni del Titolare stesso. Il Responsabile, quindi, provvederà a rilasciare al Titolare, dietro sua richiesta, apposita dichiarazione scritta contenente l'attestazione che presso il Responsabile non esista alcuna copia dei dati personali e delle informazioni di titolarità del Titolare. Il Titolare si riserva il diritto di effettuare controlli e verifiche volte ad accertare la veridicità della dichiarazione.

Il Responsabile mette a disposizione del Titolare tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi in materia di protezione dei dati personali di cui al presente contratto e della normativa applicabile, consentendo e contribuendo alle attività di revisione, comprese le ispezioni, realizzate dal Titolare o da un altro soggetto da questi incaricato. A tale scopo il Responsabile riconosce al Titolare, e agli incaricati dal medesimo, il diritto di ottenere informazioni circa lo svolgimento delle operazioni di trattamento o del luogo in cui sono custoditi dati o documentazione relativi al presente contratto. In ogni caso il Titolare si impegna per sé e per i terzi incaricati da quest'ultimo, a che le informazioni allo stesso fornite a fini di verifica siano utilizzate solo per tali finalità.

L'appaltatore ha l'obbligo, pena la risoluzione del contratto e fatto salvo il diritto al risarcimento dei danni subiti dal Comune di Foligno, di mantenere riservati, anche successivamente alla scadenza del contratto medesimo, i dati, le notizie e le informazioni in ordine alle attività svolte in adempimento del presente contratto, nonché quelli relativi alle attività svolte dal Comune di Foligno di cui sia, comunque, venuta a conoscenza nel corso di esecuzione del contratto stesso. Tale





obbligo si estende a tutto il materiale predisposto in esecuzione del presente contratto, fatta eccezione per i dati, le notizie, le informazioni ed i documenti che siano o divengano di pubblico dominio. L'appaltatore è responsabile per l'esatta osservanza, da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché dei propri eventuali subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di riservatezza di cui al primo comma e, pertanto, si impegna a non eseguire ed a non permettere che altri eseguano copie, estratti, note o elaborazioni di qualsiasi atto o documento di cui sia venuto in possesso in ragione dell'incarico con il presente contratto.

ART. 15 - OSSERVANZA DELLA NORMATIVA SULLA SICUREZZA

Il servizio non si svolge presso strutture di proprietà del Comune di Foligno. Non essendoci pertanto rischi di interferenza, non viene redatto il D.U.V.R.I. ai sensi dell'art. 26, comma 3, D.Lgs. 81/2008. Pertanto i costi per la sicurezza per i servizi oggetto di gara sono pari a zero.

Resta inteso che l'accesso degli operatori deve comunque essere garantito alle condizioni di sicurezza previste nel documento di prevenzione e valutazione dei rischi del Comune di Foligno.

ART. 16 - CONTROLLI E PENALI PER INADEMPIIMENTI - SANZIONI

L'Amministrazione Comunale ha facoltà, in qualsiasi momento, di effettuare controlli in ordine al regolare svolgimento delle prestazioni e di chiederne il corretto adempimento per garantire il buon andamento del Servizio.

Le eventuali carenze, in riferimento alle richieste, verranno segnalate al referente dell'impresa appaltatrice che dovrà porvi prontamente rimedio, oltre a fornire adeguate motivazioni e/o giustificazioni.

In caso di inadempienza accertata e/o segnalata agli obblighi di cui al presente capitolato, fatte salve le ulteriori responsabilità, saranno applicate, previa contestazione, le seguenti penali:

- fino ad un massimo di Euro 2.000,00 qualora l'aggiudicatario si renda responsabile di manchevolezze e deficienze nella qualità del servizio
- fino ad un massimo di Euro 1.000,00 qualora l'aggiudicatario si renda responsabile di sospensione /abbandono/mancata effettuazione da parte del personale di uno o più servizi affidati o impieghi personale non sufficiente a garantire il livello di efficacia/efficienza del





servizio o effettui il servizio fuori dei tempi convenuti o sostituisca il personale con operatori non rispondenti alle caratteristiche richieste

- Ai sensi dell'art. 50 comma 4 del D.L. 77/2021 convertito con modifiche dalla L. 108/2021, anche in deroga all'art. 113-bis comma 4 del D.Lgs. 50/2016, la penale per il ritardato adempimento è pari per ogni giorno di ritardo all'importo corrispondente all'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale. Le penali per il ritardato adempimento non possono comunque superare, complessivamente, il 20 per cento di detto ammontare netto contrattuale.

Salvo l'applicazione delle penali di cui sopra e salve ulteriori conseguenze, l'Amministrazione si riserva la facoltà di far svolgere il servizio non espletato o espletato in forma parziale o difforme da quanto richiesto ad altra impresa in danno dell'aggiudicatario.

L'Amministrazione Comunale ha facoltà di applicare le penalità quando ricorrono una o più ipotesi previste al precedente articolo accertate in occasione dei controlli effettuati. Gli uffici competenti, salvi i casi che determinano la risoluzione o la rescissione del contratto, procedono immediatamente alla contestazione formale dei fatti rilevati invitando la Ditta a formulare le proprie controdeduzioni entro il termine di 10 giorni.

In casi di inadempienza a tale incombenza nel termine stabilito ovvero nel caso la Ditta fornisca giustificazioni non ritenute sufficienti, l'Amministrazione applicherà le penalità indicate all'articolo precedente.

L'Amministrazione si riserva di procedere alla risoluzione del contratto nell'ipotesi di contestazione non giustificata sufficientemente, successiva alla terza applicazione di penalità.

L'ammontare delle penalità è addebitato sul credito dell'impresa dipendente dal contratto cui esse si riferiscono.

Le penalità sono notificate all'impresa mediante invio di posta elettronica certificata all'indirizzo della stessa, restando escluso qualsiasi avviso di costituzione in mora ed ogni atto o procedimento giudiziale.

La Ditta dovrà emettere nota di accredito per l'importo della penale applicata che sarà contabilizzata in sede di liquidazione delle fatture in corso.

ART. 17 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

Oltre a quanto genericamente previsto dall'articolo 1453 del Codice Civile per i casi di inadempimento alle obbligazioni contrattuali, costituiscono motivo per la risoluzione del contratto per inadempimento, ai sensi dell'articolo 1456 Codice Civile le seguenti fattispecie:

- frode, grave negligenza nell'esecuzione del servizio;
- perdita da parte dell'aggiudicatario dei requisiti per l'esecuzione del servizio quali le situazioni di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'articolo 186 bis del Regio Decreto 16 marzo 1942 n. 267, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- cessione del contratto;
- contravvenzione o mancata rispondenza del servizio prestato agli obblighi e condizioni contrattuali anche rispetto agli specifici obblighi PNRR;
- inadempienza accertata alle norme sulla prevenzione infortuni, sulle assicurazioni obbligatorie del personale, in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa e sanitaria per il personale dipendente o per i soci lavoratori di cooperative;
- interruzione non motivata del servizio;
- mancato rispetto delle norme relative alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010;
- impiego di personale non dipendente dell'impresa;
- mancato rispetto Codice di Comportamento Integrativo del Comune Di Foligno, approvato con DGC n. 475/23-12-2013 e modificato con DGC n. 45/31-01-2018, DGC n. 27/30-01-2020 e da ultimo, in attuazione delle nuove Linee Guida ANAC n. 177 del 19/02/2020, con DGC n. 83/29-03-2021.

Il Comune di Foligno si riserva di procedere alla risoluzione del contratto nell'ipotesi di contestazione non giustificata sufficientemente, successiva alla terza applicazione di penalità.

In ogni caso il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito di comunicazione all'Aggiudicatario da parte dell'Amministrazione comunale con Posta Elettronica Certificata.

La risoluzione del contratto non pregiudica, da parte dell'Amministrazione Comunale, il diritto di risarcimento per i danni subiti.





In caso di risoluzione del contratto il Comune di Foligno affiderà il Servizio a terzi per il periodo di tempo occorrente per procedere a nuovo affidamento del Servizio, attribuendone i costi maggiori all'aggiudicatario.

Il Comune di Foligno in caso di risoluzione del contratto, potrà anche rivalersi sulla garanzia fideiussoria prestata per far fronte alle spese conseguenti al ricorso a terzi soggetti, necessario per limitare gli effetti dell'inadempimento ed impedire l'interruzione del Servizio e/o per coprire le spese di indizione di una nuova gara, per il nuovo affidamento del Servizio.

ART. 18 - CLAUSOLA DI AUTOTUTELA

La Stazione appaltante, sulla base delle disposizioni di cui agli articoli 1, comma 1, Legge 135/2012, 1, comma 449, Legge 296/2006 e 26, comma 3, Legge 448/1998 si riserva la piena facoltà di:

- procedere senza alcun indennizzo per i concorrenti, all'annullamento d'ufficio in autotutela della procedura di gara, ovvero di non procedere all'aggiudicazione provvisoria o definitiva o di non stipulare il contratto, qualora nel corso della procedura di scelta del contraente fossero attivate nuove Convenzioni Consip aventi parametri prezzo-qualità più conveniente rispetto a quelli della migliore offerta individuata, previa motivata valutazione della stessa stazione appaltante;
- valutare in alternativa la possibilità di una rinegoziazione della migliore offerta individuata al fine di ricondurla ai parametri prezzo-qualità di cui all'articolo 26, comma 3, Legge 448/1998 delle nuove Convenzioni Quadro, previa verifica di congruità all'esito dell'eventuale ribasso negoziato.

ART. 19 - SOCCORSO ISTRUTTORIO

In materia di soccorso istruttorio si applica l'art. 83, comma 9 del D. Lgs 50/2016.

ART. 20 - GARANZIE

Ai sensi dell'art. 1, comma 4 del D.L. 76/2020 convertito con L. 120/2020 non è richiesta la garanzia provvisoria di cui all'art 83 del D.Lgs 50/2016



L'aggiudicatario dovrà presentare, ai sensi e con le modalità dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016, all'atto della stipula del contratto, garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa definitiva a garanzia del corretto adempimento di tutte le obbligazioni contrattuali derivanti dal presente appalto, dell'eventuale risarcimento danni nonché del rimborso delle spese che il Comune dovesse eventualmente sostenere durante l'appalto per comportamento ritenuto dal Comune stesso causa di inadempimento delle obbligazioni contrattuali o cattiva esecuzione del servizio, nonché per i danni o la maggiore spesa sostenuta in caso di risoluzione disposta in danno dell'aggiudicatario. Resta salvo per il Comune l'esperimento di ogni altra azione nel caso in cui la cauzione risultasse insufficiente. La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione servizio.

ART 21 - ACCERTAMENTO DANNI E ASSICURAZIONI

L'Appaltatore è responsabile di ogni danno che possa derivare al Comune di Foligno e a terzi dall'adempimento del servizio e dal comportamento del proprio personale.

L'accertamento danni sarà effettuato dal Comune alla presenza del Responsabile dell'appalto previamente avvertito, in modo tale da consentire all'appaltatore di esprimere la propria valutazione. Qualora l'appaltatore non partecipi all'accertamento in oggetto, il Comune provvederà autonomamente avvalendosi della presenza di due testimoni. I dati così accertati costituiranno un titolo sufficiente al fine del risarcimento del danno che dovrà essere corrisposto dall'appaltatore.

Qualora l'appaltatore non dovesse provvedere al risarcimento o alla riparazione del danno nel termine fissato nella relativa lettera di notifica, il Comune è autorizzato a provvedere direttamente, trattenendo l'importo sul corrispettivo di prima scadenza ed eventualmente sui successivi o sul deposito cauzionale con obbligo di immediato reintegro e fatto salvo il risarcimento degli ulteriori eventuali danni.

A tale riguardo l'Appaltatore si assume ogni responsabilità sia civile che penale derivante e connessa al presente appalto e dovrà presentare, al momento della stipula del contratto di appalto e mantenere per tutta la durata dello stesso, idonee e specifiche polizze assicurative per l'attività oggetto dell'appalto:

- Responsabilità civile terzi (RCT), compresi quali terzi i Comuni della Zona Sociale 8 e gli utenti del servizio per un massimale unico di € 1.500.000,00





- Responsabilità civile obbligatoria prestatori di lavoro (RCO) per un massimale unico di € 1.000.000,00

Entrambe le polizze assicurative devono contenere l'impegno della compagnia a segnalare eventuali sospensioni di garanzia (anche per mancato pagamento del premio) e l'impegno a comunicare al Comune qualsiasi trasformazione del contratto di polizza.

L'Amministrazione Comunale così come i Comuni della Zona sociale n. 8 sono esonerati da qualsiasi responsabilità per danni o infortuni che dovessero occorrere al personale dell'impresa o al personale impiegato a titolo volontario durante lo svolgimento del Servizio, convenendosi a tale riguardo che qualsiasi eventuale onere derivante dalla suddetta responsabilità deve intendersi già compreso e compensato nel corrispettivo dell'appalto.

ART. 22 - CONTRATTO

Alla stipula del contratto non si applica il termine dilatorio di cui all'art. 32 comma 9 del D. lgs. 50/2016. Tutte le spese inerenti e conseguenti al contratto, nessuna esclusa, come pure tutte le imposte saranno a carico dell'appaltatore.

ART. 23 - CONTROVERSIE

Qualunque contestazione o vertenza che dovesse insorgere fra le parti sulla interpretazione o esecuzione del contratto, sarà definita dal Giudice Ordinario - Foro competente Spoleto. E' esclusa la competenza arbitrale.

ART. 24 - DISPOSIZIONI FINALI E RINVIO

La partecipazione alla gara comporta la piena ed incondizionata accettazione di tutte le condizioni e clausole contenute nel presente Capitolato speciale d'appalto e negli atti e documenti ad esso allegati e da questo richiamati.

Per quanto non espressamente previsto dal presente Capitolato si farà riferimento alle disposizioni normative vigenti in materia.





Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

Denominazione Ambito Territoriale : Zona Sociale 8

(modello da compilare esclusivamente attraverso l'apposita funzionalità)

IMPORTO RICHIESTO **Euro : 329.989,38**

Indice

1. DATI IDENTIFICATIVI E STRUTTURA ORGANIZZATIVO-GESTIONALE

1.1 ANAGRAFICA CAPOFILA

1.2 ANAGRAFICA PARTNER DI PROGETTO

2. COMUNI ADERENTI

3. STRUTTURA ORGANIZZATIVO-GESTIONALE DI PROGETTO

3.1 Descrizione della struttura organizzativa deputata alla gestione del progetto

4. ANALISI DEL CONTESTO E DEL FABBISOGNO

5. DESCRIZIONE DEL PROGETTO - OBIETTIVI

6. DESCRIZIONE DI PROGETTO - AZIONI E ATTIVITÀ

7. DESCRIZIONE DEL PROGETTO – MODALITÀ DI ATTUAZIONE

7.1 Descrizione Modalità di Attuazione

8. DESCRIZIONE DI PROGETTO - RISULTATI ATTESI

8.1 Descrizione Risultati Attesi



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

9. PIANO FINANZIARIO

10. CRONOPROGRAMMA



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

1. DATI IDENTIFICATIVI E STRUTTURA ORGANIZZATIVO-GESTIONALE

1.1 ANAGRAFICA CAPOFILA

Denominazione AT	Zona Sociale 8
Comuni aderenti	Comune di Foligno
Ente capofila	Comune di Foligno
Sede legale	Piazza della Repubblica 10 - 06034 - Foligno (PG)
Codice fiscale	00166560540
Partita IVA	00166560540
Posta elettronica	comune.foligno@postacert.umbria.it
PEC	comune.foligno@postacert.umbria.it
Estremi conto di tesoreria unica c/o Banca d'Italia	62772



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

Referente proposta di intervento	CLAUDIA FANCELLI
Qualifica	ASSISTENTE SOCIALE
Telefono	0742/346031
Posta elettronica	claudia.fancelli@comune.foligno.pg.it
PEC	comune.foligno@postacert.umbria.it

2. COMUNI ADERENTI

1.1.3 - Rafforzamento dei servizi sociali a favore della domiciliarità

Comuni dell'ATS o dell'associazione di ATS	
BEVAGNA	✓
FOLIGNO	✓
GUALDO CATTANEO	✓
MONTEFALCO	✓
NOCERA UMBRA	✓
SELLANO	✓
SPELLO	✓
TREVI	✓
VALTOPINA	✓
CITERNA	
LISCIANO NICCONE	
MONTE SANTA MARIA TIBERINA	
MONTONE	
PIETRALUNGA	

SAN GIUSTINO	
UMBERTIDE	
CASTIGLIONE DEL LAGO	
CITTÀ DELLA PIVE	
MAGIONE	
PACIANO	
PASSIGNANO SUL TRASIMENO	
PIEGARO	
TUORO SUL TRASIMENO	
CASCIA	
CERRETO DI SPOLETO	
MONTELEONE DI SPOLETO	
POGGIODOMO	
PRECI	
SANT'ANATOLIA DI NARCO	
SCHEGGINO	
VALLO DI NERA	
COSTACCIARO	
FOSSATO DI VICO	
GUALDO TADINO	
SCHEGGIA E PASCELupo	
SIGILLO	
CAMPELLO SUL CLITUNNO	
CASTEL RITALDI	



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

GIANO DELL'UMBRIA	
CITTA' DI CASTELLO	✓
PANICALE	✓
NORCIA	✓
GUBBIO	✓
SPOLETO	✓

3. STRUTTURA ORGANIZZATIVO-GESTIONALE DI PROGETTO

3.1 Descrizione della struttura organizzativa deputata alla gestione del progetto

La struttura organizzativo-gestionale preposta alla gestione associata degli interventi e dei servizi sociali dei Comuni, per la Regione Umbria – come previsto dalla Legge Regionale n. 11 del 9 aprile 2015 “Testo unico in materia di Sanità e Servizi sociali” e ss.mm. e ii., in armonia con i principi della legge 8 novembre 2000, n. 328 - è la Zona Sociale n. 8, come individuata dal Piano Sociale Regionale, di cui il Comune di Foligno, ad ogni effetto normativo, è capofila giusta Convenzione per la gestione della funzione associata in materia di servizi socio-assistenziali (art. 30 D.Lgs. 267/2000) sottoscritta tra i Comuni della Zona Sociale n. 8 e di durata sino al 31.12.2023. La Zona Sociale n. 8 comprende nove Comuni: Foligno, Bevagna, Gualdo Cattaneo, Montefalco, Nocera Umbra, Sellano, Spello, Trevi e Valtopina. Al Comune di Foligno competono le responsabilità gestionali e tecniche relative all'attuazione, monitoraggio e rendicontazione relative all'Avviso 1/2022. La capacità amministrativa e tecnica è garantita per tutta la durata da n. 1 Funzionario responsabile del procedimento, n. 2 AS per la valutazione dei bisogni sociosanitari, l'attuazione e il monitoraggio delle attività, n. 1 RUP per affidamento servizi, n. 1 Ist. Amm. per attività amministrativa e di rendicontazione, assunti a tempo indeterminato dal Comune di Foligno, oltre ad n. 1 Istruttore Direttivo Amministrativo – Supporto al RUP di cui al D.Lgs. 50/2016 assunto dal Comune di Foligno a tempo determinato.

La struttura comunale integrerà la propria azione con la UslUmbria2, il distretto territoriale e i presidi ospedalieri.

4. ANALISI DEL CONTESTO E DEL FABBISOGNO

Descrizione del contesto del fabbisogno

La Zona Sociale n. 8 è caratterizzata da forte presenza di persone anziane non autosufficienti e/o persone fragili.

Per gli non autosufficienti, la Zona opera in integrazione con la Usl, nell'ambito del PRINA, offrendo servizi quali Residenze Protette, Centri diurni, Assistenza Domiciliare Integrata, Ricoveri di Sollievo e Dimissioni Protette in RSA.

Per gli autosufficienti o con autosufficienza parziale il territorio offre Residenze Servite, Gruppi autogestiti e Centri diurni.

Il servizio sociale si è trovato spesso a dover gestire segnalazioni dall'Ospedale relative a persone che vengono dimesse, ma che non hanno ancora recuperato a pieno le autonomie per rientrare a domicilio. Capita inoltre che le persone segnalate siano senza fissa dimora.

La zona ha attivato ad agosto 2022 un servizio di "Dimissioni Protette" per persone non autosufficienti o vulnerabili che necessitano di un supporto nel passaggio dal ricovero ospedaliero al rientro a casa. Con l'attivazione del progetto 1.1.3. si intende ampliare l'offerta del servizio già attivato, per offrire una continuità assistenziale, promuovendo percorsi a sostegno della salute, tramite interventi coordinati tra sanitario e sociale, tra Ospedale e territorio. Si intende inoltre far fronte alle necessità di cura delle persone senza fissa dimora che escono dall'ospedale e necessitano di un luogo dove poter trascorrere la convalescenza. Questo progetto consente di garantire lo standard di servizio previsto per il LEPS 2.7.3



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

1.1.3 - Rafforzamento dei servizi sociali a favore della domiciliarità

Domande	Risposte: - Si - No - InParte
E' già attualmente garantito nel territorio lo standartd di servizio previsto per il LEPS "Dimissioni protette" - scheda LEPS 2.7.3.?	No

5. DESCRIZIONE DEL PROGETTO - OBIETTIVI

Descrizione degli Obiettivi

Il Servizio si rivolge agli anziani non autosufficienti e/o in condizioni di fragilità o persone infra sessantacinquenni ad essi assimilabili, residenti nella zona sociale, non supportate da rete adeguata e alle persone senza dimora, residenti o temporaneamente presenti nei comuni della zona, che, a seguito di accessi al pronto soccorso o ricoveri ospedalieri, necessitano di un periodo di convalescenza. L'intervento si realizza presso il domicilio dei beneficiari o nello spazio individuato per le persone senza fissa dimora, nel territorio della Zona sociale n. 8, a cura del soggetto gestore e per il tempo necessario alla convalescenza, con i supporti di cui ha bisogno..

In via prioritaria verrà costituita una equipe professionale, con iniziative di formazione specifica, per migliorare la diffusione dei servizi sociali su tutto il territorio e favorire la deistituzionalizzazione e il rientro a domicilio dagli ospedali.

Verranno garantite le dimissioni protette tramite:

1- l'attivazione dell'offerta di servizi di assistenza domiciliare socio-assistenziale In base alla valutazione il fabbisogno dell'assistenza familiare può essere ricompreso dalle 6 ore giornaliere ad un servizio h 24, ove le condizioni lo consentono, per il periodo necessario alla convalescenza. Sulla base del Progetto, che definisce tempi e modalità delle prestazioni, possono essere forniti, in forma singola o integrata, i seguenti servizi:

- Assistenza domiciliare: Interventi di supporto nella gestione della vita quotidiana e/o con esigenza di tutela, al fine di garantire il recupero/mantenimento dell'autosufficienza residua, per consentire la permanenza al domicilio il più a lungo possibile e ritardando un eventuale ricorso alla istituzionalizzazione, attraverso un sostegno diretto nell'ambiente domestico e nel rapporto con l'esterno. Costituiscono ambiti di intervento la cura e igiene della persona, prestazioni igienico sanitarie di semplice attuazione, la cura e l'igiene ambientale, il disbrigo pratiche, l'accompagnamento a visite, la spesa e la preparazione dei pasti, l'aiuto nella vita di relazione.

- *Telesoccorso: Installazione di un terminale sul telefono di casa, che mette in collegamento la persona h24 con una centrale operativa in grado di attivare un intervento immediato in caso di necessità. Il gestore metterà a disposizione personale presente h24 c/o la sede della centrale, in grado sia di ricevere chiamate che di effettuare telefonate di "monitoraggio" ai soggetti in carico.*
 - *Pasti a domicilio: Servizio di consegna pasti espletato direttamente presso l'abitazione della persona. Il fornitore provvede direttamente al confezionamento e alla consegna a domicilio di pasti*
- 2- azioni di formazione specifica rivolte agli operatori nell'ambito dei servizi a domicilio ed in particolare quelli destinati ad anziani per migliorare la qualità dei servizi sociali erogati, garantita dal soggetto cui la Zona sociale affiderà il servizio.*

6. DESCRIZIONE DI PROGETTO - AZIONI E ATTIVITÀ

Il progetto è strutturato a garanzia del LEPS essendo attualmente solo parzialmente garantito

A - Garanzia del LEPS "Dimissione protetta" (se il LEPS "Dimissioni protette" non è garantito o lo è solo parzialmente, come risulta dall'analisi del contesto e del fabbisogno – sezione 3)

X	A.1 - Attivazione dei servizi di assistenza domiciliare socio-assistenziale (assistenza domiciliare, telesoccorso, pasti a domicilio e assistenza tutelare integrativa)
X	A.2 - Formazione specifica operatori

B - Rafforzamento dell'offerta di servizi di assistenza domiciliare socio-assistenziale (se il LEPS "Dimissioni protette" è già garantito come risulta dall'analisi del contesto e del fabbisogno – sezione 3)

	B.1 - Attivazione dei servizi di assistenza domiciliare ad integrazione dei livelli essenziali
--	--

7. DESCRIZIONE DEL PROGETTO – MODALITÀ DI ATTUAZIONE

7.1 Descrizione Modalità di Attuazione

Descrizione Modalità di Attuazione

Presso il presidio ospedaliero è già costituita un'unità di valutazione composta da personale sociosanitario finalizzato alla valutazione delle dimissioni protette. Tale equipe verrà integrata con una componente sociale del Comune per garantire la presa in carico integrata tra servizi sanitari e servizi sociali di pazienti in dimissione protetta con fragilità sociali.

L'ospedale segnalerà quindi all'equipe le situazioni di fragilità sociale per cui si ritiene necessaria l'attivazione delle dimissioni protette, che possono prevedere assistenza domiciliare, telesoccorso e pasti a domicilio per il tempo necessario alla convalescenza. L'equipe elaborerà con la persona il progetto individualizzato che terrà conto delle quattro dimensioni: sanitaria, cognitiva, funzionale e sociale. La presa in carico della persona con fragilità sarà integrata tra servizio sociale del Comune e della Usl. Riguardo alle persone senza fissa dimora si avrà cura di individuare un luogo dove la stessa potrà trascorrere la convalescenza.

Per l'erogazione delle prestazioni, il Comune di Foligno in qualità di Comune Capofila della zona sociale n. 8 si potrà avvalere di enti del terzo settore tramite procedure ad evidenza pubblica. L'ente individuato dovrà garantire anche attività e programmi di formazione specifica rivolti a operatori nell'ambito dei servizi a domicilio, al fine di qualificare il lavoro di cura, in particolare delle persone anziane e l'individuazione di uno spazio nel quale le persone senza fissa dimora possano trascorrere il tempo necessario alla convalescenza.

All'interno di questi spazi di accoglienza per le persone senza fissa dimora in dimissione protetta devono essere offerti:

- presidio nell'arco delle 24 ore con l'apertura durante tutto l'anno;
- vitto, alloggio e lavanderia;
- oneri relativi alle utenze ed alla pulizia dei locali;
- sostegno nella cura ed eventuale riacquisizione dell'igiene personale;
- gestione della convivenza;



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

- monitoraggio dei comportamenti individuali e sostegno nella gestione di corrette modalità di relazione;

- individuazione di strutture adeguate alla persona al termine del periodo di convalescenza;

Resta a carico delle risorse del Servizio Sanitario Nazionale l'offerta delle seguenti prestazioni:

- visite mediche programmate o/e specialistiche (DSM, SERT, ecc.);

- visite infermieristiche;

- gestione e fornitura di farmaci

Il servizio di dimissioni protette è gratuito per l'utenza.

L'attivazione delle attività proposte sono state condivise con la UslUmbria2 e saranno oggetto di specifica regolamentazione attuativa.

Non è prevista compartecipazione sanitaria in quanto i servizi resi sono di natura sociale.

8. DESCRIZIONE DI PROGETTO - RISULTATI ATTESI

8.1 Descrizione Risultati Attesi

Attraverso la proposta progettuale si intende realizzare, in maniera coerente con quanto previsto dal LEPS 2.7.3 e compiuta sul territorio, un progetto di dimissioni protette strutturato anche per dare risposte alle persone senza fissa dimora in dimissioni dall'ospedale a o dal pronto soccorso.

Si intende raggiungere il maggior numero possibile di persone potenzialmente beneficiarie tenendo conto delle risorse disponibili, attraverso un costante lavoro integrato tra ospedale, servizio sociale e socio-sanitario al fine di fornire delle risposte sempre più centrate ai bisogni espressi delle persone, con particolare riferimento alla fascia della fragilità e della marginalità sociale.

Attraverso percorsi di formazione specifica rivolta agli operatori, si intende raggiungere l'obiettivo di qualificare il lavoro di cura per migliorare la qualità dei servizi erogati sul territorio.

Alla conclusione dell'intervento, si prevede la possibilità di proseguire l'esperienza attraverso l'utilizzo di fonti di finanziamento comunitarie, nazionali, regionali e proprie dei Comuni.

Ai fini di una valutazione, si andranno ad individuare degli indicatori di risultato, in termini sia qualitativi che quantitativi. Gli indicatori di risultato quantitativi ad esempio potranno essere il numero di segnalazioni pervenute dai presidi ospedalieri, quante situazioni sono effettivamente prese in carico e con quale tipologia di intervento. Per quanto riguarda i risultati qualitativi si valuterà l'effettivo miglioramento della qualità della vita delle persone in dimissioni protette, in termini di mantenimento nel proprio domicilio e la riduzione dei ricoveri impropri. Questi strumenti saranno utili anche alla valutazione della replicabilità dell'intervento.

1.1.3 - Rafforzamento dei servizi sociali a favore della domiciliarità

Indicare il numero di gruppi appartamento che si prevede di realizzare e il numero atteso di beneficiari, inteso come il numero di persone con disabilità che, in virtù del proprio progetto personalizzato, saranno avviate al percorso di autonomia abitativa nei gruppi appartamento costituiti e al percorso di avviamento al lavoro anche a distanza, nella misura e nelle modalità previste dal progetto personalizzato, che avrà cura di prevedere anche gli aspetti di socializzazione, per scongiurare l'isolamento sociale.

Target di beneficiari	Numero beneficiari
Persone anziane non autosufficienti e/o in condizioni di fragilità nel rientro e permanenza al proprio domicilio	115
Persone senza dimora o in condizione di precarietà abitativa	10
Totale di beneficiari	125
% dei beneficiari raggiunti dall'intervento rispetto al numero dei potenziali beneficiari nel territorio % Due cifre dopo la virgola	90,00
Certifico che le attività proposte sono state condivise (per i servizi che prevedono la compartecipazione sociosanitaria) e programmate in accordo con la struttura sanitaria competente.	



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

9. PIANO FINANZIARIO

Indicare il piano finanziario ripartito per azione e voce di costo

Note

piano finanziario di massima strutturato sul target di beneficiari previsti n. 125 -
Iva calcolata nell'importo teorico del 5%.

Azione: A - Garanzia del LEPS "Dimissione protette" (se il LEPS "Dimissioni protette" non è garantito o lo è solo parzialmente, come risulta dall'analisi del contesto e del fabbisogno – sezione 3)

Attività: A.1 - Attivazione dei servizi di assistenza domiciliare socio-assistenziale (assistenza domiciliare, telesoccorso, pasti a domicilio e assistenza tutelare integrativa)

Voce di costo: Appalti di servizi e forniture

Tipo di costo:

Unità di Misura: Ore

Quantità: 13695

Importo Unitario: 23,73

Importo Totale: 324.982,35

Azione: A - Garanzia del LEPS "Dimissione protette" (se il LEPS "Dimissioni protette" non è garantito o lo è solo parzialmente, come risulta dall'analisi del contesto e del fabbisogno – sezione 3)

Attività: A.2 - Formazione specifica operatori

Voce di costo: Appalti di servizi e forniture

Tipo di costo:

Unità di Misura:

Quantità: 1

Importo Unitario: 5.007,03

Importo Totale: 5.007,03

Tipologia di Costo:

Importo Totale: 329.989,38€

329.989,38€

di cui IVA: 15.713,78€

10. CRONOPROGRAMMA

Al soggetto attuatore è richiesto di compilare il cronoprogramma inserendo l'opzione preimpostata "x" nel trimestre in cui è prevista la realizzazione di ogni singola azione/attività.

Per la riga "Target beneficiari", al soggetto attuatore si richiede la compilazione libera.

	2022				2023				2024				2025				2026			
	TRIM 3	TRIM 4	TRIM 1	TRIM 2																
A - Garanzia del LEPS "Dimissione protetta" (se il LEPS "Dimissioni protette" non è garantito o lo è solo parzialmente, come risulta dall'analisi del contesto e del fabbisogno – sezione 3)																				
A.1 - Attivazione dei servizi di assistenza domiciliare socio-assistenziale (assistenza domiciliare, telesoccorso, pasti a domicilio e assistenza tutelare integrativa)			X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		

A.2 - Formazione specifica operatori						X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X			
Target Beneficiari(Indicare il numero di beneficiari del progetto nei trimestri in cui è articolato il cronoprogramma)			0	0	0	10	10	10	10	10	10	11	11	11	11	11	11	0			

Note

Mittente: MLPS_AdG in data: 28/09/2022 08:11:26

Si richiede di integrare la scheda progetto con le informazioni tecniche concordate nella riunione della Cabina di Regia PNRR della Rete della protezione e dell'inclusione sociale.

Nello specifico è necessario:

1. Rivedere il piano finanziario già trasmesso, compilandolo nuovamente coerentemente alle modifiche delle voci di costo di dettaglio apportate. Fare particolare attenzione all'indicazione del costo orario dei servizi domiciliari ed al numero di ore complessive offerte;
2. Nel Tab 4.3 Modalità attuazione bisognerà certificare che le attività proposte sono state condivise (per i servizi che prevedono la compartecipazione sociosanitaria) e programmate in accordo con la struttura sanitaria competente

Le integrazioni di cui sopra dovranno essere prodotte entro e non oltre il giorno 20 ottobre p.v.

Mittente: Beneficiario in data: 20/10/2022 09:19:39

Si è provveduto ad operare le integrazioni come da richiesta sia per la tab 4.3 modalità di attuazione in cui è stato specificato quanto richiesto sia per il piano finanziario in cui l'importo del servizio è stato ricalcolato in ore/costo orario ed è stata eliminata la voce di spesa relativa all'assunzione di personale, nello specifico istruttore direttivo amministrativo supporto al RUP in esito a parere richiesto al Ministero per cui è stato chiarito che si tratta di voce non rendicontabile a valere sui fondi del PNRR.

Mittente: MLPS_AdG in data: 09/02/2023 10:08:53



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

Si richiede di integrare la sezione "Piano finanziario" in quanto il costo azione A.2 non è indicato.

Inoltre, nella sezione "Modalità di attuazione" manca il collegamento con la linea 1.3, specificatamente rivolta a soggetti senza fissa dimora.

Mittente: Beneficiario in data: 16/02/2023 11:36:31

Piano finanziario modificato come da indicazioni. Per le modalità di attuazione l'ATS nè alcuno dei Comuni dell'ATS ha partecipato all'avviso relativo all'intervento 1.3. In ogni caso nelle modalità si è tenuto conto anche della gestione delle dimissioni protette in favore dei senza fissa dimora.